

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA TARIFFA
RIFIUTI 2024 - 2025

GESTORE ASM

Sommario

1	Informazioni sulla gestione	3
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.2	Precisazioni su servizi svolti	3
1.3	Altre informazioni rilevanti	5
2	Dati relativi alla gestione nel bacino di affidamento.....	8
2.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
2.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
2.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
2.1.3	Fonti di finanziamento	10
2.1.4	Altri dati economici finanziari	10
2.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
2.2.1	Dati di conto economico 2022 (2023)	10
2.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	15
2.2.3	Componenti dei costi previsionali.....	16
2.2.4	Dati relativi ai costi di capitale e investimenti 2022	18
2.2.5	Investimenti previsti 2024-2025	20
2.2.6	Ulteriori elementi	20
	Allegato A.....	
	Riclassificazione conto economico 2022 ASM per singolo Comune	

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

- **Ente Territorialmente Competente:** Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (“AURI”)
- **Gestore:** ASM Terni spa (“ASM”);
- **Servizi forniti:** spazzamento, raccolta indifferenziata, raccolta differenziata, trattamento, smaltimento e recupero rifiuti indifferenziati e differenziati;
- **Bacino territoriale di riferimento per il calcolo tariffario:** Comuni di Terni, Narni, Otricoli, Calvi, Montefranco, Arrone, Ferentillo e Polino;
- **Durata affidamento:** 26/06/2014 – 26/06/2029___

L’Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.) ha individuato, quale forma di gestione del servizio per il sub ambito n. 4, l’affidamento tramite procedura di gara e, con DD n. 18 del 6.2.2014, ha aggiudicato il servizio di raccolta e trasporto del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio del Sub-Ambito n° 4 al RTI formato da ASM Terni Spa (mandataria) e CNS Consorzio Nazionale Servizi.

La Società ASM Terni spa svolge il servizio di raccolta e spazzamento per i Comuni di Terni, Narni, Otricoli, Calvi, Montefranco, Arrone, Ferentillo e Polino.

Per quanto riguarda il Comune di Montefranco, il Comune effettua lo spazzamento in economia ma, in considerazione del passaggio a regime TARIC, a partire dall’anno 2022 fattura tali costi a ASM (che li recupera nel Piano Economico Finanziario).

Inoltre, ASM ha svolto fino al 31.12.2023 il servizio di fatturazione verso i comuni in regime TARI, bollettazione, riscossione verso gli utenti per i comuni in regime di tariffa corrispettiva (TARIC) anche per gli altri 24 Comuni del Subambito 4 per i quali COSP è gestore della raccolta e dello spazzamento. A partire dall’anno 2024 il servizio è svolto direttamente da COSP.

1.2 Precisazioni su servizi svolti

ASM Terni S.p.A. è una società pubblica multiservizio operante nei settori della produzione e distribuzione dell’energia elettrica, della distribuzione del gas, dell’ambiente e del ciclo idrico integrato. Nella concessione del servizio rifiuti è previsto che ASM fatturi i corrispettivi dei servizi svolti a tutti i Comuni serviti dalla RTI (ASM + COSP).

ASM Terni SpA conta su una forza lavoro di 364 addetti ed un fatturato di circa € 74 milioni.

I servizi di raccolta e spazzamento vengono erogati nel rispetto degli standard internazionali più importanti come:

- ISO 9001 - Certificazione del sistema di Gestione per la Qualità
- ISO 14001 - Certificazione del sistema di Gestione per l’Ambiente
- ISO 45001 - Certificazione del sistema di Gestione per La salute e Sicurezza dei Lavoratori

Le attività svolte nei Comuni della Provincia di Terni, oggetto dell’affidamento AURI, rientrano tutte nel perimetro della regolazione tariffaria.

La seguente tabella riepiloga per Comune i servizi svolti:

TAB. 1: DETTAGLIO ATTIVITÀ PER COMUNE SERVITO

Comune	Regime Tariffario 2024	Anno passaggi o a TARIC	Spazzamento (CSL)	Raccolta Indifferenziata (CRT)	Raccolta Differenziata (CRD)	Smaltimento (ind. + forsu)	Ricavi vendita materiale (CONAI)	Riscossione rapporti utenti (CARC)
ARRONE	TARIC	2021	ASM	ASM	ASM	ASM+Impianti terzi	ASM	ASM
CALVI DELL'UMBRIA	TARIC	2021	ASM	ASM	ASM	ASM+Impianti terzi	ASM	ASM
FERENTILLO	TARIC	2024	ASM	ASM	ASM	ASM+Impianti terzi	ASM	ASM
MONTEFRANCO	TARIC	2022	Comune*	ASM	ASM	ASM+Impianti terzi	ASM	ASM
NARNI	TARIC	2021	ASM	ASM	ASM	ASM+Impianti terzi	ASM	ASM
OTRICOLI	TARI		ASM	ASM	ASM	ASM+Impianti terzi	ASM	Comune
POLINO	TARI		ASM	ASM	ASM	ASM+Impianti terzi	ASM	Comune
TERNI	TARIC	2021	COSP-ASM	ASM	ASM	ASM+Impianti terzi	ASM	ASM

(*) servizio svolto dal Comune in economia e fatturato, a partire dal 2022, ad ASM

Il bacino servito è di 134.738 abitanti e di 40.423 famiglie che insistono su una superficie complessiva pari a 624 km² chilometri quadrati. Nel Comune di Terni, COSP Tecno Service (socio della RTI aggiudicataria dell'affidamento provinciale) svolge il servizio di spazzamento in alcune aree della città e la prestazione viene remunerata direttamente da ASM, gestore del servizio rifiuti nel Comune.

Nei comuni serviti, ASM eroga il servizio basandosi sui principi di eguaglianza e imparzialità, garantendo la continuità e la regolarità senza interruzioni, adottando provvedimenti atti a ridurre al minimo eventuali disservizi, garantendo la partecipazione dei cittadini alle prestazioni del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione dello stesso, sia per fornire la collaborazione ai fini del miglioramento della qualità. ASM, nel rispetto dell'equilibrio economico-gestionale dell'azienda, assicura il progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza dei servizi, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

Nell'ambito del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti il gestore ha adottato un Sistema di gestione per la qualità e l'ambiente che soddisfa e supporta le politiche per la qualità e l'ambiente della società.

ASM svolge le seguenti attività:

- *raccolta della frazione secca*
- *raccolta della frazione umida*
- *raccolta carta, multimateriale (plastica e metalli), vetro*
- *raccolta dei rifiuti ingombranti e degli scarti verdi*
- *raccolta degli imballaggi di cartone, plastica e metallo*
- *raccolta rifiuti urbani particolari*
- *interventi straordinari per rifiuti abbandonati*
- *spazzamento stradale (meccanizzato, misto e manuale)*

- *gestione di centri di raccolta (CCR)*
- *gestione operazioni di smaltimento e recupero/riciclo dei rifiuti raccolti*
- *gestione statistica dei dati*
- *gestione sportelli TARIC (Narni e Terni)*
- gestione e riscossione della tariffa (TARIC).
- gestione della fatturazione (TARI).

Si specifica che non sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale, e/o ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione (sia nel caso di raccolta multimateriale che nel caso di raccolta monomateriale), tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/RIF;

ASM mette a disposizione dell'utenza un apposito numero verde per informazioni riguardanti i servizi di igiene ambientale, un App per smartphone chiamata Junker, a supporto della gestione dei rapporti con gli utenti. Gli utenti possono presentare reclami e richieste di informazione sul servizio sia in forma scritta che verbale o anche attraverso l'app Junker.

Il tempo massimo di risposta garantito è di 10 giorni dal ricevimento.

Inoltre è stato attivato un nuovo servizio telematico per facilitare il rapporto con l'utenza, che permette di consultare i dati della propria posizione TARIC, ristampare le fatture, verificare le matricole dei contenitori assegnati, lo stato dei pagamenti, effettuare i pagamenti, verificare le scadenze e il numero degli svuotamenti di rifiuto indifferenziato, accedendo con il proprio computer o smartphone al link: www.ecosportello.asmterni.it.

Il servizio è usufruibile dai cittadini dei comuni che sono in regime TARIC.

ASM, inoltre, promuove:

- predisposizione, stampa e distribuzione di materiale informativo per gli utenti in particolare dei calendari;
- campagne promozionali e informative, realizzate per l'avvio o l'estensione di servizi e per la sensibilizzazione degli utenti alla corretta fruizione del servizio;
- incontri con i cittadini in concomitanza con l'avvio di nuovi servizi;
- educazione ambientale nelle scuole.

Di concerto con le amministrazioni comunali predispone inoltre campagne di informazione ambientale mirate ad aumentare la partecipazione alla raccolta differenziata e a migliorare la qualità della raccolta. Tali iniziative hanno, di norma, cadenza annuale.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento alle altre informazioni rilevanti, si precisa che per ASM:

- Non sussistono situazioni di crisi giuridico-patrimoniale (procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- Non sussistono sentenze passate in giudicato inerenti all'affidamento del servizio rifiuti.

Con la Deliberazione n.19 del 21-12-2021 l'Assemblea dei Sindaci dell'AURI ha deliberato in merito al *Sub Ambito n.4 gestione integrata del servizio Rifiuti MTR-1* ***l'Approvazione della proposta di riequilibrio della concessione 2018-2021*** quanto segue:

1. *Di stabilire che in merito alle richieste di adeguamento dei corrispettivi per le annualità 2016 e 2017 le stesse non possono essere definite in relazione alla necessità di valutare ulteriori elementi tecnico contabili allo stato ancora non forniti dal gestore come in premessa meglio specificato;*
2. *Di approvare i contenuti della relazione predisposta dalla società ETRA SpA con riferimento alla determinazione dello squilibrio economico finanziario maturato nel periodo regolatorio 2018 – 2021;*
3. *Di stabilire che il recupero delle somme afferenti il riequilibrio economico finanziario della concessione sarà attuato con la definizione dei PEF MTR-2 di cui alla delibera ARERA n. 363 del 3/8/2021 in 4 anni (2022-2025) per ASM SpA e in 6 anni (2022 – 2027) per Cosp;*
4. *Di dare atto che l'iter procedimentale di definizione dello squilibrio economico finanziario è stato condotto con la partecipazione del gestore così come previsto dalle deliberazioni di ARERA;*
5. *Di stabilire che, per quanto attiene la componente RCU di competenza dei comuni riferita al recupero dei conguagli 2019 – 2020, la stessa non è stata conteggiata nel riequilibrio della concessione di cui al punto 2 e che la medesima potrà essere valorizzata, previa richiesta formale dei comuni, in occasione della definizione dei PEF MTR-2 2022-2025;*
6. *Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL e di disporre la pubblicazione sul sito internet dell'AURI.*

Inoltre, con la Deliberazione n. 37 del 26/11/2021 il Consiglio Direttivo dell'AURI ha deliberato, per l'Ambito Tariffario del Comune di Terni, in ordine alla componente CCD riferita a crediti inesigibili in capo ad ASM Terni SpA, derivanti da una pregressa gestione della Tariffa di Igiene Ambientale ai sensi dell'art. 1 comma 654 bis della L. 147/2013, quanto segue:

1. *Di prendere atto di quanto comunicato dal gestore ASM Terni Spa con nota acquisita al protocollo AURI prot. n. 10585 del 25/11/2021 in merito alla componente CCD riferita alle gestioni tariffarie pregresse ex art. 1 comma 654 bis della L. 147/2013;*
2. *Di stabilire che la componente di costo CCD di cui al punto precedente formerà oggetto di specifica istruttoria, da effettuarsi in accordo con il Comune di Terni, al fine di determinare una equilibrata gestione tariffaria che tenga conto della sostenibilità sociale della stessa, in occasione della definizione di MTR-2 2022-2025 e ove necessario dei PEF MTR successivi al 2025;*
3. *Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL e di disporre la pubblicazione sul sito internet dell'AURI.*

Nei PEF futuri ASM Terni SpA dovrà recuperare i crediti che diverranno inesigibili a seguito della infruttuosità delle azioni di recupero, con la valorizzazione della componente CCD.

Per il Comune di Terni si dovranno comprendere in tale valorizzazione anche i crediti di competenza di ASM Terni SpA e scaturiti dalla riscossione da parte della stessa del gettito tariffario del servizio rifiuti fino al perfezionamento dell'affidamento del servizio allo RTI, periodo in cui la titolarità del credito era di nuovo passata al comune di Terni, avendo natura di tassa (anno 2004 – 1° semestre 2014).

Ad oggi i crediti iscritti nel bilancio della Società ASM Terni SpA, relativi alla pregressa gestione del tributo sono pari ad euro 14.961.858, a cui si aggiungono euro 2.000.000 relativi agli anni 2019 e 2020 che non sono stati ancora recuperati nella concomitante istanza di riequilibrio della gestione; di questi

crediti una parte pari ad euro 4.701.631 sono già divenuti inesigibili.

In accordo alla normativa vigente, tali crediti, quelli già inesigibili, dovranno essere recuperati nei prossimi anni attraverso la componente CCD ammissibile dell'anno, ed auspicabilmente entro il limite temporale del periodo regolatorio del metodo MTR-2, ossia il 31-12-2025; analogo trattamento subiranno i crediti che diverranno nel frattempo inesigibili, con un recupero che potrà e dovrà ovviamente superare il secondo periodo regolatorio.

Prospetto dettagliato dei crediti gestione ASM Terni SpA (periodo 2004 – 1° semestre 2014):

DESCRIZIONE	IMPORTO
valore a bilancio 2020 (TIA periodo 2004 - 2014)	14.961.858
valore inserito nel PEF 2021 dal COMUNE (bilancio GESTORE 2019 - inserito nel PEF 2020)	1.000.000
valore inserito nel PEF 2021 dal Gestore (bilancio GESTORE 2020)	1.000.000
VALORE DEI CREDITI RESIDUI TIA 2004-2014 DA RECUPERARE	16.961.858
CREDITI INSOLUTI ANNO 2021	2.701.631
valore inserito nel PEF 2021 dal COMUNE (bilancio GESTORE 2019 - inserito nel PEF 2020)	1.000.000
valore inserito nel PEF 2021 dal Gestore (bilancio GESTORE 2020)	1.000.000
TOTALE CREDITI INSOLUTI ANNO 2021 DA INSERIRE NEL PRIMO PEF UTILE (2022)	4.701.631

Il Consiglio Direttivo di AURI, con la Deliberazione n.1 del 16-01-2023 ha deliberato di accogliere ai sensi dell'art. 8.5 della Delibera ARERA n. 636 del 3/8/2021 le istanze di riapertura infra annuale del PEF 2023 con conseguente definizione dei PEF 2024 e 2025 sulla base dei dati contabili certi riferiti alla annualità 2021 dei seguenti comuni del Sub Ambito 4 (gestore RTI RTI ASM Terni Spa – Cosp), stabilendo altresì che la riapertura dei PEF 2023 con conseguente definizione dei PEF 2024 e 2025 è effettuata ai soli fini istruttori riservandosi AURI all'esito della suddetta istruttoria di valutare l'effettiva sussistenza dei requisiti idonei alla presentazione dell'istanza ex art. 8.5 del Delibera ARERA n. 636 del 3/8/2021.

2 Dati relativi alla gestione nel bacino di affidamento

ASM, ai fini dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 ha trasmesso all'AURI Umbria la seguente documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:

- Relazione di accompagnamento;
- Bilancio 2022;
- File excel dettaglio Bilancio di Verifica 2022 e drivers applicati;
- Libro cespiti 2022;
- Rendicontazione COI 2022 e istanza quantificazione COI 2024-25;
- Rilevazioni Customer Satisfaction 2023.
- Dichiarazione di veridicità dei dati predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 001/2023/DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- PEF grezzo 2024-2025 relativo alla gestione aggregata e per Comune secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 001/2023/DTAC, compilato per le voci di competenza del gestore (G).

Non sono stati invece utilizzati i dati contabili relativi all'annualità 2023 in quanto, al momento della predisposizione del PEF, il bilancio non risulta approvato e l'ETC ha escluso la possibilità di utilizzare dati di preconsuntivo non certificati da un organo di revisione.

2.1 Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento alle annualità 2024-2025 è prevista una variazione di perimetro gestionale che determina l'esigenza di valorizzazione da parte dell'ETC del coefficiente PG con il passaggio a tariffazione puntuale (TARIC) del comune di Ferentillo ed il relativo allineamento delle anagrafiche comunali e delle dotazioni volumetriche degli utenti.

Ciò determina che a partire dall'annualità 2024 il Gestore ASM sosterrà i costi per il trattamento e lo smaltimento delle frazioni Rifiuto Urbano residuo e Frazione organica e Verde, nonché tutti i costi per la gestione della tariffa (precedentemente sostenuti dal Comune). Per tale ragione sono stati aggiunti tra i costi del Gestore i costi relativi alle componenti CTS – CTR – CARC riportati nel PEF MTR2 2022-2025 per l'anno 2023.

Si precisa inoltre che, in base a quanto previsto dall'art. 16.3 del MTR-2, il Gestore ASM ha provveduto ad inserire, sempre a livello di migliore stima, un ulteriore importo di 20.961 € a titolo di accantonamenti per crediti (importo rendicontato dal Comune nel PEF 2023).

Inoltre, relativamente al Comune di Montefranco, passato a TARIC nel 2022, si precisa che all'interno del PEF componente Gestore ASM non sono stati inseriti i costi relativi al servizio di spazzamento e lavaggio strade che il comune gestisce in economia. Tale importo dovrà essere inserito dall'ETC.

2.1.2 Dati tecnici e di qualità

I dati tecnici relativi all'organizzazione del servizio, in assenza di specifiche informazioni, sono relativi alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel triennio 2021-2023.

TAB. 2: % RACCOLTA DIFFERENZIATA RAGGIUNTA NEL 2021-2023

COMUNE	REGIME 2021	2021	2022	2023
Arrone	TARIC	82,3%	82,9%	84,8%
Calvi dell'Umbria	TARIC	88,4%	88,7%	90,4%
Ferentillo	TARI	74,3%	76,1%	76,5%
Montefranco	TARI	75,2%	78,7%	82,9%
Narni	TARIC	75,9%	76,6%	77,3%
Otricoli	TARI	86,9%	86,5%	88,7%
Polino	TARI	68,9%	69,6%	73,9%
Terni	TARIC	74,5%	76,4%	77,5%

fonte: anno 2021-2022 dati Certificazione Regionale Umbria

fonte: anno 2023 dati preliminari cloud AURI Umbria Sub 4

Per quanto riguarda gli obiettivi di raccolta differenziata non sono stati indicati esplicitamente nei PEF approvati negli anni precedenti, proponendosi comunque il mantenimento delle percentuali per quei Comuni che avevano già raggiunto il livello massimo individuato dalla Giunta della Regione Umbria con Delibera n. 1409 del 04-12-2018 (**72,3%**), e proponendo misure per un miglioramento per gli altri Comuni (iniziative di sensibilizzazione, controlli, sanzioni). Già dall'annualità 2021 tutti i Comuni serviti hanno abbondantemente superato l'obiettivo di raccolta differenziata regionale.

Le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) per gli anni 2024-2025 riguardano il proseguimento delle attività che ASM ha già avviato nel corso del 2021 con una revisione dell'organizzazione del servizio derivante dal passaggio a TARIC in numerosi Comuni serviti, rivedendo le dotazioni dei contenitori delle utenze (Domestiche e Non Domestiche), contattandole ed informandole in maniera puntuale. La variazione introdotta ha determinato un incremento della raccolta differenziata visibile già dal 2021, tendenza confermata anche negli anni successivi.

L'attività ha generato anche una consapevolezza sul funzionamento della Tariffa Corrispettiva da parte degli utenti che ha consentito una riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati di oltre 1.300 t nell'anno 2022 e della quantità procapite dei rifiuti urbani prodotti. La richiesta del coefficiente QL, pertanto, è motivata sia dal potenziamento della raccolta differenziata dei materiali attraverso una capillare campagna informativa di sensibilizzazione ed il rinnovo dei contenitori, sia dai nuovi costi previsionali legati all'adeguamento agli standard di qualità del servizio introdotti dall'ARERA.

MACROINDICATORE R1

Con riferimento ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo si riporta di seguito la sintesi a livello Comunale del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif per i cui dettagli si rimanda alle schede allegate nei documenti trasmessi all'ETC.

TAB. 3: % SINTESI MACRO INDICATORE R1

BACINO GESTIONALE	EFF_RD_2022	QLT_RD_2022	R1_2022
Arrone	100%	46%	0,46
Calvi dell'umbria	100%	47%	0,47
Ferentillo	100%	49%	0,49
Montefranco	100%	47%	0,47
Narni	100%	51%	0,51
Otricoli	100%	46%	0,46
Polino	100%	46%	0,46
Terni	100%	52%	0,52
Arrone	100%	46%	0,46

Si precisa che i valori al di sotto dell'obiettivo sono determinati in larga parte dalla tipologia di contratti che il Gestore ha in essere con le piattaforme di recupero che, talvolta, prevedono meccanismi di conferimento "al cancello" senza la piena emersione sia dei costi di trattamento che dei ricavi da vendita materia/contributi dei sistemi collettivi.

2.1.3 Fonti di finanziamento

ASM ha fatto e fa ricorso a fonti di finanziamento di terzi, come linee di credito bancario a medio termine e leasing operativi.

2.1.4 Altri dati economici finanziari

Con riferimento agli altri dati economico-finanziari relativi al biennio 2020-2021 non si segnalano rilevanti differenze organizzative confermando una continuità nel modello gestionale del servizio.

Inoltre, essendo vigente la TARI dal 2° semestre 2014 fino al 2020, ASM su tali crediti non ha accantonato al fondo svalutazione crediti, in quanto i titolari del credito erano i comuni.

2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

2.2.1 Dati di conto economico 2022 (2023)

Dati Contabili 2022

L'analisi dei dati di conto economico 2022 è circoscritta alla situazione contabile di ASM. Pertanto, rispetto al PEF oggetto di elaborazione, le poste contabili di seguito analizzate non comprendono:

- l'IVA (10%) addebitata nella fatturazione dei servizi agli enti locali in regime TARIC;
- la quota dei c.d. "CCD" (accantonamento fondo svalutazione crediti) di diretta competenza degli enti locali in regime TARI, ad esclusione del solo Comune di Terni come descritto nel precedente punto 1.3;
- altri costi dei Comuni in regime TARI.

ASM nella riclassificazione delle poste contabili ha seguito i seguenti passaggi:

- Riclassificazione del conto economico 2022 escludendo le poste contabili relative alle attività fuori perimetro e le poste rettificative dei costi (c.d. "PR")
- Individuazione, nel conto economico aggregato del servizio rifiuti, delle modalità di imputazione

dei costi registrati nel conto economico alle diverse componenti previste dal metodo tariffario e, successivamente, tra i diversi Comuni serviti.

TAB. 4: CONTO ECONOMICO 2022 – RICLASSIFICAZIONE PERIMETRO MTR

Anno Contabile di Riferimento 2022	TOTALE CICLO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITA'			CE TOTALE
		Poste Straordinarie - oneri non ricorrenti	Altri servizi rifiuti (es: speciali, gestione TARI per conto Comune, etc) NON gestiti con asset e risorse del servizio del ciclo integrato	ATTIVITA DIVERSE (IDRICO, GAS, EE, ...)	
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.867.488 €	- €	2.077.393 €	43.576.082 €	74.520.963 €
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.976.043 €	- €	1.788.152 €	38.805.439 €	68.569.633 €
a) Ricavi da articolazione tariffaria per Comuni a Tariffa Corrispettiva (bollettato emesso all'utenza per anno di competenza)	24.851.394 €	- €	- €	- €	24.851.394 €
b) Ricavi dai Comuni a TARI (importo fatturato al Comune per l'anno di competenza)	592.789 €	- €	- €	- €	592.789 €
c) Ricavi da servizi integrativi della raccolta e trasporto (EXTRA-TARI)	- €	- €	- €	- €	- €
d) Altre vendite e prestazioni	2.531.860 €	- €	1.788.152 €	38.805.439 €	43.125.450 €
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- €	- €	- €	- €	- €
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- €	- €	- €	- 185.321 €	- 185.321 €
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	635.960 €	- €	287.903 €	3.234.666 €	4.158.529 €
A5) Altri ricavi e proventi	255.486 €	- €	1.338 €	1.721.298 €	1.978.122 €
COSTI DELLA PRODUZIONE	25.621.177 €	- €	2.635.256 €	38.645.104 €	66.901.537 €
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	1.029.801 €	- €	169.170 €	2.300.488 €	3.499.459 €
B7) Per servizi	10.788.990 €	- €	1.608.285 €	24.305.068 €	36.702.344 €
B8) Per godimento beni di terzi	538.304 €	- €	2.321 €	60.964 €	601.589 €
B9) Per il personale	10.961.488 €	- €	822.338 €	9.761.910 €	21.545.736 €
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	370.145 €	- €	- €	680.000 €	1.050.145 €
B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 273.484 €	- €	- 17.480 €	- 244.040 €	- 535.005 €
B12) Accantonamenti per rischi	- €	- €	- €	931.103 €	931.103 €
B13) Altri accantonamenti	- €	- €	- €	- €	- €
B14) Oneri diversi di gestione	2.205.934 €	- €	50.622 €	849.611 €	3.106.167 €
Ammortamenti civilistici					6.422.029 €
B10.a) ammortamento immobilizzazioni immateriali					1.603.449 €
B10.b) ammortamento immobilizzazioni materiali					4.818.580 €
B10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					- €
Accantonamenti TARI ai sensi dell'art. 16.3 del MTR-2					370.145 €
Differenza tra valore e costi della produzione	3.246.311 €	- €	- 557.863 €	54.930.978 €	1.567.542 €

Nella classe “totale ciclo integrato” rientrano anche i costi CARC relativi alle bollettazioni effettuate nei comuni dove svolge il servizio il gestore COSP Tecno service e che confluiranno direttamente nei PEF relativi ai comuni COSP.

Il PEF 2024-25 è stato predisposto, per quanto attiene i costi operativi e gli accantonamenti delle 2 annualità, a partire da dati di bilancio consuntivo 2022.

Il gestore nell'annualità 2022 ha svolto sia attività comprese nel perimetro di regolazione ARERA ("Ciclo integrato RU") sia altre attività ("Attività esterne al ciclo RU" ed "Attività diverse o extra perimetro") pertanto si è reso necessario ripartire i dati di conto economico al fine di individuare i costi ammissibili da utilizzare per la determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR Arera. Si specifica che ai fini dell'elaborazione dell'applicazione dell'MTR-2 il perimetro di riferimento considerato è riferito unicamente ai servizi di cui all'affidamento AURI – RTI ASM COSP, ovvero ai servizi di raccolta, spazzamento e trasporto agli impianti. I costi/ricavi afferenti alle attività relative al trattamento/smaltimento dei rifiuti presenti nel bilancio della società, sono stati rendicontati all'interno delle attività extra perimetro di regolazione.

La società adotta un sistema di contabilità generale e un sistema di contabilità analitica, integrato e in quadratura con il precedente, contenente, per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Per la parte economica, le destinazioni contabili aziendali di contabilità analitica sono state quasi integralmente ed univocamente attribuite direttamente alle destinazioni delle varie attività e, in via residuale, a servizi comuni, utilizzando in primis la contabilità generale per l'attribuzione diretta di tutte le poste economiche attribuibili alle diverse attività. In secondo luogo, è stata utilizzata la contabilità analitica per l'attribuzione diretta di tutte le poste economiche attribuibili alle diverse attività.

In via residuale, le poste economiche e patrimoniali non attribuite secondo il precedente procedimento, sono state attribuite ai singoli servizi comuni sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e in subordine di contabilità analitica.

Quindi, per l'attribuzione delle poste economiche la società ha attribuito, ove possibile, ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31 dicembre 2022) ad una singola attività.

Le poste economiche attribuite ai singoli Servizi Comuni vengono ribaltate sulle attività, utilizzando un driver individuato nei ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole aree del perimetro MTR. Tale valore è stato depurato della parte di fatturato di ASM Terni verso l'altro socio della RTI che riguarda tuttavia le attività svolte da quest'ultimo.

TAB. 5: CONTO ECONOMICO 2022 – DRIVER RIPARTIZIONE COSTI STRUTTURA

TOTALE RICA VI A1 ASM al netto di quelli CNS COSP (passanti)	54.728.278 €
RICA VI A1 ASM Perimetro MTR-2	27.976.043 €
Incidenza % servizi perimetro MTR-2	51,1%

Complessivamente nel 2022 i costi (al netto di CNS-COSP) delle attività fuori perimetro sono stati di 35.145.711 €.

Definiti i costi rientranti nel perimetro di regolazione del servizio rifiuti, la ripartizione tra le diverse componenti tariffarie e tra i singoli Comuni, ove non è stata possibile l'immediata imputazione diretta, è stata fatta utilizzando i drivers specifici riepilogati nella seguente tabella.

TAB. 6: PRINCIPALI DRIVERS UTILIZZATI PER L'IMPUTAZIONE NELLE CATEGORIE TARIFFARIE MTR E PER L'ASSEGNAZIONE AI SINGOLI COMUNI

Componente	Driver
CSL	Proporzionale a PEF 2023* – CSL con l'applicazione del correttivo relativo alla quota di ribaltamento costi comunali in sede di riequilibrio 2021 che è stata attribuita puntualmente al singolo Comune senza l'applicazione di alcun driver
CRT	Proporzionale a PEF 2023*
CTS	Proporzionale a PEF 2023 integrando l'attribuzione con gli smaltimenti puntuali per i comuni passati a TARIC
CRD	Proporzionale a PEF 2023*
CTR	Proporzionale a PEF 2023* integrando l'attribuzione con gli smaltimenti puntuali per i comuni passati a TARIC
CARC	Proporzionale agli abitanti serviti
CGG	Proporzionale a PEF 2023*
CCD	Attribuiti esclusivamente al Comune di Terni
Acc	Attribuiti puntualmente al Comune di Terni e al comune di Ferentillo
AR	Per specifico centro di ricavo quando disponibile e proporzionale ai quantitativi di rifiuti prodotti ed avviati a recupero per ogni comune per tipologia di RD *
AR CONAI	Per specifico centro di ricavo quando disponibile e proporzionale ai quantitativi di rifiuti prodotti ed avviati a recupero per ogni comune per tipologia di RD *

In conformità alle previsioni di cui all'art. 7.3, nella quantificazione dei costi rilevanti nel calcolo tariffario sono stati esclusi i seguenti costi:

- le c.d. "poste rettificative" (PR), pari a 653.977€, il cui dettaglio è riepilogato nella tab.7;

TAB. 7: DETTAGLIO POSTE RETTIFICATIVE

Poste rettificative	2022
Oneri straordinari	506.866
Oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	36.040
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti nonché oneri per contenziosi ove l'impresa sia risultata soccombente	80.766
Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	30.203
TOTALE	653.977

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate pari complessivamente a € 635.960.
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target a cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022). In particolare, per l'anno 2022 sono stati inseriti nel PEF COI previsionali pari complessivamente a € 370.000 e sono stati effettivamente sostenuti costi per € 370.494 (decurtati dalla base costi 2022 solo per gli 8 Comuni gestiti da ASM, in quanto per i 24 Comuni gestiti da COSP per i quali, a partire dal

2024, COSP subentrerà nella gestione della tariffa e rapporto con gli utenti, si è provveduto ad inserire migliori stime ai sensi dell'art. 3.2 della Delibera 1/DTAC/2023).

Per quanto riguarda i beni di proprietà di soggetti diversi dal gestore si evidenzia che il Piano Economico Finanziario allegato è stato elaborato valorizzando i contratti di leasing operativo e di leasing finanziario tramite la rendicontazione all'interno dei costi operativi del 2022 dei relativi canoni in coerenza con quanto previsto della Det. 1/2023/DTAC (chiarimenti applicativi). Non si è conseguentemente proceduto nella contabilizzazione delle immobilizzazioni di proprietà diversi dal gestore ai fini della determinazione del costo d'uso del capitale secondo la metodologia predisposta dall'Autorità.

TAB. 8: CLASSIFICAZIONE DEI COSTI NELLE CATEGORIE TARIFFARIE VALORI AGGREGATI

[illegible]

Con riferimento ai Costi Comuni si fornisce il dettaglio delle seguenti componenti:

- CARC: in considerazione del consolidamento del servizio di tariffazione puntuale avvenuto nel corso del 2021-2022 i costi del servizio CARC hanno subito un incremento significativo rispetto all'annualità 2021 (da 1,5 Mln a 1,9 Mln). Si specifica che i costi rendicontati nella tabella precedente ai fini della predisposizione del PEF 2024 - 2025 sono relativi esclusivamente agli 8 Comuni per cui ASM continuerà a svolgere il servizio in tali annualità. Per quanto riguarda i Comuni per cui COSP subentrerà in tale servizio nel 2024 - 2025 si è proceduto a scomputare i relativi costi dalla rendicontazione 2022 di ASM che verranno inseriti nei PEF dei Comuni COSP;
- COal: sono inclusi gli oneri di funzionamento dell'AURI per cui ASM ha sostenuto nell'anno 2022 152.688 € ed il contributo ARERA pari a € 12.972,86.

Dati Contabili 2023

Per la predisposizione del PEF 2025, non avendo ancora disponibilità di dati di consuntivo/preconsuntivo 2023 completo di relativa attestazione di conformità da parte dell'organo di revisione (così come espressamente richiesto da AURI con PEC del 15.12.2023) sono state utilizzate le fonti contabili 2022 come previsto dal MTR-2 ARERA. Inoltre, si ricorda che il tool di calcolo ARERA procede in automatico, per il calcolo del PEF 24-25, all'adeguamento rispettivamente:

- dei costi 2022 applicando rivalutazione dei costi pari al 13,7% (I23=4,5% e I24=8,8%);
- dei costi 2023 applicando rivalutazione dei costi pari al 8,8% (I24=8,8% e I25=0%);

Al fine di evitare la paradossale casistica di riduzione del corrispettivo 2025 dovuto al mancato utilizzo di costi 2023 (rispetto ai quali si sono comunque registrate dinamiche inflattive significative), **si è ritenuto opportuno adeguare i costi 2022 (applicando un coeff. inflattivo del 4,5%, pari a I23) preventivamente al caricamento del foglio IN BIL GEST23.**

2.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Nel 2022 i ricavi derivanti dalla vendita di materiali, di energia e derivanti da attività diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (AR) sono riportati nella seguente tabella.

Nella colonna AR SC, vengono riportati i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI quali contributi per finanziare dei progetti di sensibilizzazione.

TAB. 9: DETTAGLIO RICAVI AR E ARSc

Dettaglio ARSc	Saldo
PROVENTI RACCOLTA DI/SERVIZIO IG. AMBIEN	15.830,40
PROVENTI RACCOLTA DI/SERVIZIO IG. AMBIEN	15.525,00
PROVENTI RACCOLTA DI/COMUNE DI ARNONE	1.171,80
PROVENTI RACCOLTA DIFF.: FERRO/COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	1.865,70
PROVENTI RACCOLTA DI/COMUNE DI NARNI	12.822,30
PROVENTI RACCOLTA DI/COMUNE DI OTRICOLI	3.731,40
PROVENTI RACCOLTA DI/COMUNE DI TERNI	25.682,40
PROV.RACC. DIFF.: OL/SERVIZIO IG. AMBIEN	6.733,60
PROV.RACC. DIFF.: IMBALLAGGI MISTI/SERVIZIO IG. AMBIENTALE	442.774,33
PROVENTI RACC. DIFF. /SERVIZIO IG. AMBIEN	47.015,14
TOTALE	573.152,07

Dettaglio AR	Saldo
PROVENTI RACCOLTA DI/SERVIZIO IG. AMBIEN	280.894,44
PROVENTI RACCOLTA DI/SERVIZIO IG. AMBIEN	616.405,38
PROVENTI RACCOLTA DI/SERVIZIO IG. AMBIEN	10.759,45
PROV RACC.DIFF.: ACC/SERVIZIO IG. AMBIEN	10.587,04
PROV RACC.DIFF.: RAE/SERVIZIO IG. AMBIEN	40.061,20
TOTALE	958.707,51

2.2.3 Componenti dei costi previsionali

TARIC (Tariffa Corrispettiva)

Ricordando come nel corso del 2021 - 2022 si è concretizzato il passaggio di 21 comuni del RTI (5 Comuni serviti da ASM e 16 serviti da COSP) dell'ambito da TARI-Tributo a TARIC-Tariffa Corrispettiva come in parte previsto dal Capitolo speciale di appalto.

L'adozione di più regolamenti ha di fatto ampliato la complessità del nuovo sistema di tariffazione, richiedendo per la sua gestione l'implementazione dei sistemi e degli operatori addetti alle diverse fasi connesse con il processo (emissione-riscossione-recupero bonario e coattivo).

Per far fronte a tali attività che determinano un rilevante impegno in termini di risorse di personale aggiuntive nelle precedenti predisposizioni tariffarie sono stati valorizzati costi operativi incentivanti con lo scopo di dare copertura ai maggiori costi attesi.

In particolare, nel 2022 e 2023, anni per i quali ASM ha svolto tali servizi per tutti i Comuni del RTI, sono stati inseriti nei PEF oneri previsionali rispettivamente per 370.000 € e 350.000 €. Nell'anno 2022 sono stati rendicontati costi riferiti a tali attività per € 370.494. Si veda il prospetto seguente.

TAB. 10: COI RENDICONTATI 2022

Comune	Descrizione	COITV stimati PEF 2022	COITF stimati PEF 2022	COI tot stimati PEF 2022	% Raggiungimento Target	COI tot rendicontato 2022
Arrone	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	4.582 €	4.582 €	100%	4.754 €
Calvi dell'Umbria	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	3.843 €	3.843 €	100%	4.069 €
Ferentillo	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	1.557 €	1.557 €	100%	0 €
Montefranco	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	938 €	938 €	100%	2.685 €
Narni	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	36.118 €	36.118 €	100%	38.318 €
Otricoli	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	1.620 €	1.620 €	100%	0 €
Polino	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	415 €	415 €	100%	0 €
Terni	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	197.703 €	197.703 €	100%	211.943 €
Acquasparta	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	7.990 €	7.990 €	100%	8.916 €
Allerona	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	1.317 €	1.317 €	100%	0 €
Alviano	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	2.780 €	2.780 €	100%	3.172 €
Amelia	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	22.843 €	22.843 €	100%	25.787 €
Attigliano	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	3.439 €	3.439 €	100%	3.771 €
Avigliano Umbro	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	2.140 €	2.140 €	100%	6.098 €
Baschi	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	5.931 €	5.931 €	100%	6.582 €
Castel Giorgio	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	1.744 €	1.744 €	100%	0 €
Castel Viscardo	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	2.683 €	2.683 €	100%	0 €
Fabro	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	2.435 €	2.435 €	100%	0 €
Ficulle	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	1.718 €	1.718 €	100%	0 €
Giove	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	4.365 €	4.365 €	100%	4.863 €
Guarda	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	4.859 €	4.859 €	100%	5.393 €
Lugnano in Teverina	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	4.005 €	4.005 €	100%	4.330 €
Montecastrilli	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	9.016 €	9.016 €	100%	6.333 €
Montecchio	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	1.570 €	1.570 €	100%	0 €
Montegabbione	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	2.805 €	2.805 €	100%	3.112 €
Monteleone d'Orvieto	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	3.436 €	3.436 €	100%	3.821 €
Orvieto	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	15.959 €	15.959 €	100%	0 €
Parrano	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	758 €	758 €	100%	0 €
Penna in Teverina	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	2.333 €	2.333 €	100%	2.672 €
Porano	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	1.305 €	1.305 €	100%	3.867 €
San Gemini	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	8.332 €	8.332 €	100%	9.164 €
Stroncone	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	-	9.460 €	9.460 €	100%	10.843 €
TOTALE		-	370.000 €	370.000 €		370.494 €

I costi sopra riportati si riferiscono ad attività “strutturali”, ovvero che si mantengono negli anni, fra cui rientrano i costi del personale, credemtel – anthea, canoni, gestione del credito.

In continuità con la metodologia adottata nella predisposizione del PEF 23-25 si prevede l'inserimento di tali costi previsionali (strutturali) anche per i PEF 2024-2025.

La valorizzazione dei COI 2024-2025 è stata effettuata per i soli Comuni gestiti da ASM in tariffa corrispettiva per un importo pari ai costi effettivamente rendicontati per l'annualità 2022 incrementati dell'inflazione complessiva del 13,7% per riportarli a moneta 2024.

Si riporta pertanto il dettaglio dei costi inseriti e la ripartizione per comune:

TAB. 11: RIPARTIZIONE DEI COI PER COMUNE SERVITO 2024-2025

Comune	Gestore	Descrizione	COI - Componente Costi Variabile COITV	COI - Componente Costi Fissi COITF	COI - Totale
Arrone	ASM	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE		5.405	5.405
Calvi dell'Umbria	ASM	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE		4.626	4.626
Montefranco	ASM	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE		3.053	3.053
Narni	ASM	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE		43.566	43.566
Terni	ASM	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE		240.971	240.971
TOTALE GESTORE RTI	RTI	ATTIVAZIONE TARIFFAZIONE PUNTUALE	0	297.622	297.622

2.2.4 Dati relativi ai costi di capitale e investimenti

Il perimetro delle immobilizzazioni incluse nel calcolo dei costi di capitale è composto:

- dai cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno 2017 acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi;
- dagli investimenti 2018 relativi al servizio di gestione rifiuti;
- dagli investimenti 2019 relativi al servizio di gestione rifiuti;
- dagli investimenti 2020 relativi al servizio di gestione rifiuti;
- dagli investimenti 2021 relativi al servizio di gestione rifiuti;
- dagli investimenti 2022 relativi al servizio di gestione rifiuti;

Per la ricostruzione del costo storico dei cespiti in esercizio al 31/12/2017 e del relativo fondo di ammortamento al 01/01/2017, la fonte contabile di riferimento è stata il libro cespiti e il bilancio di esercizio anno 2017.

Gli investimenti 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 sono stati estratti dal libro cespiti aziendale rispettivamente aggiornato al 31/12 di ogni anno di riferimento. Sono stati esclusi gli investimenti non rientranti nel perimetro del servizio di gestione rifiuti.

Le seguenti tabelle riepilogano gli investimenti 2022:

TAB. 12: INVESTIMENTI 2022 PERIMETRO SERVIZIO RIFIUTI

Cespiti – categorie MTR	Costo storico 2022
Altri impianti	6.226
Cassonetti, Campane e Cassoni	1.049
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	34.198
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	264.950
Fabbricati	40.344
Sistemi informativi	185.896
Totale	532.663

I costi di capitale riferiti al perimetro regolato derivanti da dati contabili 2022, riclassificati nelle rispettive componenti definite dal MTR ARERA, sono stati ripartiti a livello comunale in continuità con il PEF precedente.

Si precisa che non sono stati rendicontati investimenti riferiti all'annualità 2023.

L'entità dei Fondi al 31/12/2022 rilevanti nel calcolo tariffario è esposta nelle seguenti tabelle:

TAB. 13: FONDI AL 31/12/2022

Anno	Fondo	Importo rifiuti	Note
2022	TFR	1.847.437	49 % totale azienda

2.2.5 Investimenti previsti 2024-2025

Con riferimento al periodo 2024-2025, si illustra quanto di seguito esposto.

- A. Fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti
- B. Interventi previsti nel biennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale
- C. Interventi realizzati e obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale

TAB. 14: INVESTIMENTI PREVISTI 2024-2025

Anno	Descrizione	Categoria cespiti ARERA	Importo
2024	SISTEMA DI ISOLE SCARRABILI PER RIFIUTI PRODOTTI DA FLUSSI TURISTICI E CONTRASTO ALL'ABBANDONO Intervento interamente finanziato con contributi del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)	Cassonetti, Campane e Cassoni	937.580€

Remunerazione del Capitale

Si precisa che le componenti relative alla Remunerazione del Capitale sono state valorizzate utilizzando i parametri stabiliti da ARERA in via provvisoria per i PEF 24-25 (Del. 487/23 e Del. 68/22), assumendo in particolare WACC=5,6%. Con successiva delibera 7/2024, tenuto conto che i parametri approvati con la Del. 487/23 hanno natura provvisoria, ARERA ha stabilito che nell'ambito del terzo periodo regolatorio saranno quantificate le specifiche componenti di conguaglio (modalità ritenuta necessaria anche per non pregiudicare la sostenibilità della gestione in considerazione delle dinamiche macroeconomiche in corso).

2.2.6 Ulteriori elementi

Componente Recupero conguaglio I2023

Relativamente al recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del

MTR-2) e quelli quantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, si precisa che questo è stato valorizzato e inserito all'interno delle componenti a conguaglio anni 2024-2025, nel foglio IN_COexp-RD-T righe 32 e 46.

Per tale aspetto si rimanda alle valutazioni di competenza dell'ETC richiamando la necessità tenere in considerazione l'Equilibrio Economico Finanziario, anche con riferimento a quanto segnalato più avanti.

Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità

Per i comuni che presentavano importi relativi a tali quote, queste sono state allocate nell'annualità (2024 o 2025) prevista nei precedenti PEF

Componente recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità

Tale importo, limitatamente ai comuni TARIC, è stato quantificato dal gestore ASM che, fino al 31.12.2023 ha gestito il servizio CARC per tali comuni. È stato tuttavia inserito all'interno dei conguagli come una componente del Gestore COSP.

Componente Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR2 relativo alle annualità precedenti

Dai PEF MTR2 2022-2025 approvati sono stati quantificati gli eventuali recuperi del delta derivante dalle approvazioni tariffarie 2022-2023 rinviati alle annualità successive. Tali importi sono stati interamente come recuperi nei PEF 2024-2025.

Rettifica WACC

Si precisa che è stata compilata la sezione relativa alla componente di rettifica della Remunerazione del Capitale in considerazione della modifica del parametro WACC.

Valorizzazione del parametro di sharing b

Come noto, il fattore di sharing dei proventi **b**, il cui valore è determinato **dall'Ente territorialmente competente** - nell'ambito dell'intervallo $[0.3, 0.6]$ - **in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.**

Considerato il livello di assoluta eccellenza dei risultati di Raccolta Differenziata raggiunti nei Comuni serviti si riterrebbe ragionevole che tale coefficiente fosse valorizzato dall'ETC in corrispondenza dell'estremo inferiore dell'intervallo.

Ai fini delle attività di elaborazione e validazione dell'aggiornamento biennale PEF 2024-2025, anche in considerazione delle competenze dell'ETC previste da ARERA, si ritiene necessario evidenziare alcuni aspetti fondamentali.

Valutazioni in ordine all'Equilibrio Economico Finanziario

Ai fini delle attività di elaborazione e validazione dell'aggiornamento biennale PEF 2024-2025, anche in considerazione delle competenze dell'ETC previste da ARERA, si ritiene necessario evidenziare alcuni aspetti fondamentali.

Per quanto riguarda la predisposizione tariffaria riferita alle annualità 2024 e 2025, tenuto conto delle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, si ricorda quanto previsto dall'art. 28.2 del MTR-2 in cui è stabilito che **"l'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati**, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio".

In tale ottica si ritiene inoltre opportuno riportare le previsioni del nuovo MTR-2, confermate e rafforzate dalla Del. 389/2023 di aggiornamento del metodo, relative alla determinazione delle entrate tariffarie in applicazione del Limite alla Crescita, per cui ARERA ha introdotto importanti criteri di flessibilità e modularità per garantire la salvaguardia delle gestioni ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario delle stesse.

In particolare

- l'art. 4.4bis del MTR-2 prevede che per la determinazione del limite alla crescita " *l'Ente territorialmente competente può **valorizzare il coefficiente CRla**, che tenga conto dei **maggiori oneri** sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla **dinamica dei prezzi dei fattori della produzione**".*
- all'art. 4.5 del MTR-2 è stabilito che "nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal **medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario**, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere **rimodulata negli anni successivi** al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità."
- l'art. 3.3 della Det. 1/2023/DTAC prevede che "L'Ente territorialmente competente, anche alla luce degli esiti dell'attività di validazione al medesimo richiesta, può valorizzare, secondo le modalità operative declinate nel tool di calcolo di cui alla lettera a) del comma 1.1, **il recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025**, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli quantificabili considerando il tasso di inflazione pari a **2023=4,5%**, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF".

Si ritiene che ai fini della valutazione dell'equilibrio economico finanziario non possano non essere valutate anche ulteriori e dinamiche, quali l'elevato livello di non riscosso a fronte del passaggio a TARIC, che determinano un aggravio significativi in termini finanziari ed economici (anche a fronte degli alti tassi di interesse a cui la società deve ricorrere). In tal senso si ritiene fondamentale che in questa fase siano utilizzati tutti gli strumenti consentiti dalla regolazione, tra cui:

- valorizzazione del recupero inflattivo sull'anno 2023 secondo quanto previsto all'art. 3.3 della Det. 1/2023/DTAC
- valorizzazione massima del coefficiente CRI
- rimodulazione delle entrate tariffarie eccedenti il limite alla crescita